

OMAGGIO AL CLAVICEMBALO 2024

“MUSICA A SAN CASSIANO”

via San Cassiano - Velate-Avigno

sabato 4 maggio ore 17.30

“Onde Barocche”

Andrea Florit flauto
Simone Zangani oboe
Ke Song violino
Alessia Travaglini viola da gamba
Lorenzo Da Pra cembalo

Musiche di: G.P. Telemann, J.C. Bach, J.G. Janitsch, J.P. Rameau

sabato 11 maggio ore 17.30

“La Monella”

Margherita Pupulin Egüez violino barocco
Carlotta Pupulin Egüez arpa tripla
Carolina Egüez viola da gamba
Leon Serafin chitarra e tiorba

Musiche di: B. Marini, G. Pandolfi Mealli, J.J. Walther, A. Bertali, H.I.F. Biber

sabato 18 maggio ore 17.30

“...a due cembali...”

con **Federico Caldara** e **Bruna Panella**

Musiche di: A. Vivaldi, J.S. Bach, W.F. Bach

sabato 25 maggio ore 17.30

“Danze iberiche in viaggio per l'Europa”

Daniela Fontana cembalo

Musiche di: D. Scarlatti, G.F. Händel, J.S. Bach, A. Soler, A. Valente

domenica 2 giugno ore 16.30 Santo Stefano - Velate

“Dialoghi di Pace 2024”. Intelligenze artificiali e pace

Il Messaggio di Papa Francesco per la giornata mondiale della pace, in forma di “dialogo a più voci” e con musica

Issei Watanabe violoncello e viola da gamba
Daniela Fontana e Bruna Panella cembalo

Musiche di: J.Ph.A. Fischer, J.Ph. Rameau, M. Marais, A. e D. Scarlatti

domenica 16 giugno ore 21 Santo Stefano - Velate

“Gaudentes Musici”

Tea Irene Galli soprano
Nausicaa Nisati contralto
Matteo Magistrali tenore
Renato Cadel baritono e liuto

Musiche di: F. Corteccia, F. Azzaiolo, V. Aleotti, M. Pretorius, H.L. Hassler

in collaborazione con Serate Musicali e Fondazione Jupiter

(info 333 77 23 989)

Serate Musicali

Fondazione
JUPITER

Con il patrocinio di



Musica a San Cassiano

OMAGGIO AL CLAVICEMBALO 2024

“MUSICA A SAN CASSIANO”

via San Cassiano - Velate-Avigno

sabato 4 maggio ore 17.30

“Onde Barocche”

Andrea Florit flauto
Simone Zangani oboe
Ke Song violino
Alessia Travaglini viola da gamba
Lorenzo Da Pra cembalo

Musiche di: G.P. Telemann, J.C. Bach, J.G. Janitsch, J.P. Rameau

sabato 11 maggio ore 17.30

“La Monella”

Margherita Pupulin Egüez violino barocco
Carlotta Pupulin Egüez arpa tripla
Carolina Egüez viola da gamba
Leon Serafin chitarra e tiorba

Musiche di: B. Marini, G. Pandolfi Mealli, J.J. Walther, A. Bertali, H.I.F. Biber

sabato 18 maggio ore 17.30

“...a due cembali...”

con **Federico Caldara** e **Bruna Panella**

Musiche di: A. Vivaldi, J.S. Bach, W.F. Bach

sabato 25 maggio ore 17.30

“Danze iberiche in viaggio per l'Europa”

Daniela Fontana cembalo

Musiche di: D. Scarlatti, G.F. Händel, J.S. Bach, A. Soler, A. Valente

domenica 2 giugno ore 16.30 Santo Stefano - Velate

“Dialoghi di Pace 2024”. Intelligenze artificiali e pace

Il Messaggio di Papa Francesco per la giornata mondiale della pace, in forma di “dialogo a più voci” e con musica

Issei Watanabe violoncello e viola da gamba

Daniela Fontana e Bruna Panella cembalo

Musiche di: J.Ph.A. Fischer, J.Ph. Rameau, M. Marais, A. e D. Scarlatti

domenica 16 giugno ore 21 Santo Stefano - Velate

“Gaudentes Musici”

Tea Irene Galli soprano
Nausicaa Nisati contralto
Matteo Magistrali tenore
Renato Cadel baritono e liuto

Musiche di: F. Cortecchia, F. Azzaiolo, V. Aleotti, M. Pretorius, H.L. Hassler

in collaborazione con **Serate Musicali** e **Fondazione Jupiter**

(info 333 77 23 989)

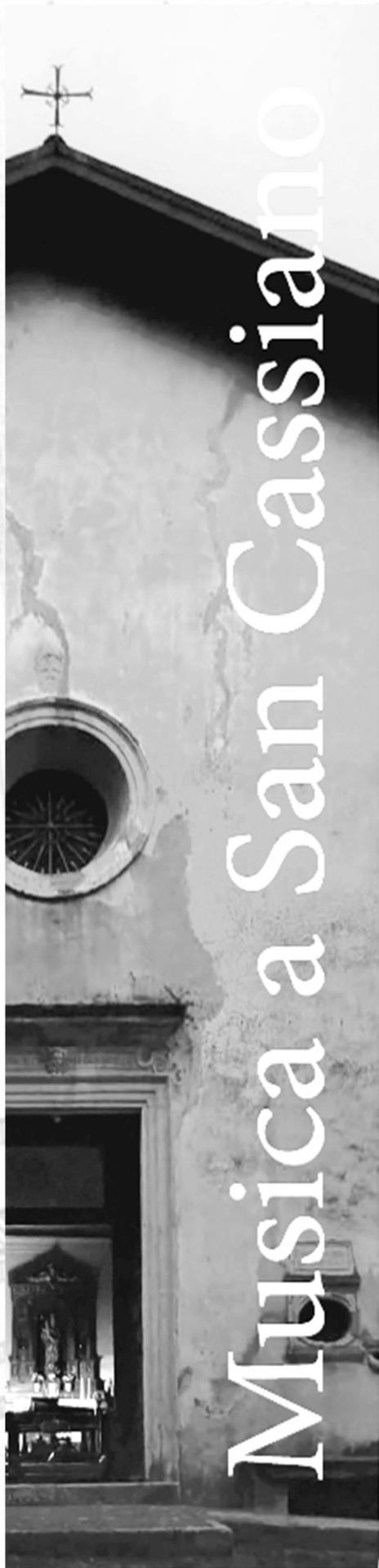
Serate Musicali

Fondazione
JUPITER

Con il patrocinio di



Musica a San Cassiano



“Omaggio al Clavicembalo” nasce a Milano nel 1980 sotto la direzione artistica di Marina Mauriello, già titolare della classe di clavicembalo presso il Conservatorio G.Verdi di Milano ed il Konservatorium di Vienna.

La grande passione per la musica antica, unita a un contagioso entusiasmo da parte di tutti, ha creato le felici condizioni per realizzare, in Italia e all'estero, centinaia di concerti che hanno visto protagonista il clavicembalo in ogni sua possibile performance, da quella solista a quella combinata con più clavicembali, insieme con altri strumenti dell'epoca, voce e orchestra d'archi.

Di particolare rilievo sono: i tre cicli integrali delle opere per cembalo di J. S. Bach; i tre cicli integrali dei concerti per uno, due, tre e quattro cembali e archi, compreso il V Brandeburghese e quelli che prevedono la compresenza di altri strumenti solisti; i tre cicli integrali delle Sonate di D. Scarlatti, tutti eseguiti tra Vienna (Conservatorio e Istituto Italiano di Cultura) e Milano (Museo della Scienza e della Tecnica, Serate Musicali, Biblioteca Umanistica della Chiesa di Santa Maria Incoronata e Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi) tra il 1984 e il 2014, Palazzina Liberty in dicembre 2018, Santa Francesca Romana in novembre 2019.

L'Associazione “Omaggio al Clavicembalo” è dedicata a Federico Colombo, clavicembalista prematuramente scomparso, allievo di Marina Mauriello e utilizza nella sua attività il cembalo a lui appartenuto di W.Dowd (copia Taskin).

Da tempo collaborano con l'Associazione diversi musicisti che fanno parte della realtà musicale milanese e non solo, condividono un cammino comune fatto di obiettivi, amore per la musica e alla musica dedicano tempo, energie, entusiasmo.

“Omaggio al Clavicembalo” è diventata associazione nel 2007, non ha sponsor e nemmeno contributi pubblici, l'attività si regge sulle offerte delle persone che partecipano ai concerti

Prossimo concerto sabato 11 maggio ore 17.30

“La Monella”

Margherita Pupulin Egüez	violino barocco
Carlotta Pupulin Egüez	arpa tripla
Carolina Egüez	viola da gamba
Leon Serafin	chitarra e tiorba

OMAGGIO AL CLAVICEMBALO 2024

“MUSICA A SAN CASSIANO”

sabato 4 maggio ore 17.30

Ensemble Onde Barocche

Andrea Florit flauto

Ke Song violino

Simone Zanganì oboe barocco

Alessia Travaglini viola da gamba

Lorenzo Da Pra clavicembalo

Musiche di:

G.Ph. Telemann J. Ph. Rameau J. Janitsc J.Ch. Bach

Con il patrocinio di



COMUNE DI
VARESE

In collaborazione con:
Serate Musicali e Fondazione Jupiter

info 333 77 23 989

Fondazione

JUPITER


Serate Musicali

Programma

Johann Gottlieb Janitsch (Schweidnitz 1708 – Berlino 1762)

Sonata a 4 in Fa magg. op. 6 n. 32 per flauto traverso, violino, oboe e b.c.
adagio ma non troppo allegro non tanto allegretto

Georg Philipp Telemann (Magdeburgo 1681 - Amburgo 1767) Concerto a 4 in La

min. per flauto dolce, oboe, clavicembalo e basso continuo
andante allegro largo allegro assai

Jean-Philippe Rameau (Digione 1683 – Parigi 1764)

Pieces de Clavecin en Concerts N. 2 clavicembalo, flauto, violino e viola da gamba

1. La Laborde
2. La Boucon
3. L'Agaçante
4. Menuet I et II

Johann Christian Bach (Lipsia 1735 – Londra 1782)

Quintetto in Re magg. op. 22 n. 1 per clavicembalo, flauto traverso, oboe, violino,
violoncello
allegro andantino allegro assai

Georg Philipp Telemann (Magdeburgo 1681 - Amburgo 1767)

Concerto a 4 in La min. per flauto dolce oboe clavicembalo e basso continuo
andante allegro largo allegro assai

Jean-Philippe Rameau (Digione 1683 – Parigi 1764)

per clavicembalo flauto violino e viola da gamba

Pieces de Clavecin en Concerts N. 2

1. La Laborde
2. La Boucon
3. L'Agaçante
4. Menuet I et II

Johann Gottlieb Janitsch (Schweidnitz 1708 – Berlino 1762)

Sonata a 4 in Fa magg. op. 6 n. 32 per flauto traverso violino oboe e basso
continuo
adagio ma non troppo allegro non tanto allegretto

Johann Christian Bach (Lipsia 1735 – Londra 1782)

Quintetto in Re magg. op. 22 n. 1 per clavicembalo
flauto traverso oboe violino violoncello.
allegro andantino allegro assai

Andrea Florit, diplomato in flauto dolce alla Civica Scuola di Milano con Ezequiel M. Recondo, ha seguito corsi di flauto dolce con Milosh Pahor, Sergio Balestracci, Gerd Lunenburger, di flauto traverso barocco con Claudio Rufa e Bart Kuijken, musica per strumenti a fiato barocchi e orchestra con Manuel Staropoli, oratorio barocco per voci e strumenti con Luca F. Ferrari. Collabora con diverse formazioni di musica antica. E' ingegnere elettronico/informatico.

Ke Song di nazionalità cinese, ha conseguito la laurea e il Master's Degree in violino presso il Conservatorio di Wuhan. Successivamente si è perfezionata in Italia, diplomandosi nuovamente in violino presso il Conservatorio G. Verdi di Milano nel 2019 sotto la guida dei maestri Silvio Moscatelli e Renata Spotti. Dal 2021 inizia a lavorare con l'orchestra UNIMI e l'orchestra giovanile La Verdi e collabora regolarmente con associazioni musicali professionali tra cui Serate Musicali, Piano Link, Festival Como Città della Musica, esibendosi in tournée anche all'estero come solista o in ensemble da camera.

Simone Zangani è nato a Genova e lì ha conseguito il diploma di Oboe presso il Conservatorio N. Paganini. Ha successivamente conseguito la laurea in ingegneria meccanica e intrapreso lo studio dell'oboe barocco, dapprima con brevi corsi con Alfredo Bernardini, Paul Dombrecht e Bruce Haynes, e quindi con Paolo Grazi presso la Civica Scuola di Musica di Milano. Con l'oboe barocco ha partecipato a numerosi concerti in Italia ed all'estero, suonando anche in prestigiose rassegne quali il Festival di Utrecht e quello di Regensburg, nonché alla prima esecuzione della Passione secondo Matteo di Bach in Uruguay, suonando di fronte al capo dello stato nel Parlamento. Ha effettuato numerose incisioni discografiche, tra le quali le trisonate di Platti per Stradivarius, con la Band des Hautbois du Roi, per Amadeus, Nuova Era.

Alessia Travaglini Consegue il diploma tradizionale presso il Conservatorio di Milano (M° Nanneke Schaap), si laurea poi in viola da gamba con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia (M° Claudia Pasetto). Laureata con il massimo dei voti e menzione d'onore in Musica da camera per strumenti antichi presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona (M° Alessandro Quarta). Ha seguito Masterclass con Wieland Kuijken, Roberto Gini, Rodney Prada, Juan Manuel Quintana, Paolo Pandolfo, Sara Cunningham, Hille Perl, Christophe Coin e Vittorio Ghielmi. Collabora con Ensemble "La Silva" (Amsterdam), "Hieronymus" (L'Aia), "Ensemble vox latina" (Cremona), "Spirito" (Lione), Locatelli.

Lorenzo Da Pra Diplomato in pianoforte al Conservatorio "G. Verdi" di Milano con la Prof. Giuliana Marchi, ha poi studiato clavicembalo con Marina Mauriello e attualmente con Chiara Tiboni. Svolge da diversi anni un'intensa attività come clavicembalista con vari gruppi musicali, tra i quali il Quartetto del Lago di Salò, la Cappella Musicale di Gorgonzola, l'Ensemble PerAspera e l'Ensemble Onde Barocche di Milano. Ha compiuto gli studi giuridici all'Università degli Studi di Milano e alla Columbia University di New York.

OMAGGIO AL CLAVICEMBALO 2024

"MUSICA A SAN CASSIANO"

sabato 11 maggio ore 17.30

"La Monella"

Margherita Pupulín Egüez violino barocco
Carlotta Pupulín Egüez arpa tripla
Carolina Egüez viola da gamba
Leon Serafin chitarra e tiorba

Musiche di:

B. Marini G. Pandolfi Mealli J.J. Walther
A. Bertali H.I.F. Biber

"Omaggio al Clavicembalo" nasce a Milano nel 1980 sotto la direzione artistica di Marina Mauriello, già titolare della classe di clavicembalo presso il Conservatorio G. Verdi di Milano ed il Konservatorium di Vienna. La grande passione per la musica antica, unita a un contagioso entusiasmo da parte di tutti, ha creato le felici condizioni per realizzare, in Italia e all'estero, centinaia di concerti che hanno visto protagonista il clavicembalo in ogni sua possibile performance, da quella solista a quella combinata con più clavicembali, insieme con altri strumenti dell'epoca, voce e orchestra d'archi.

Di particolare rilievo sono: i tre cicli integrali delle opere per cembalo di J. S. Bach; i tre cicli integrali dei concerti per uno, due, tre e quattro cembali e archi, compreso il V Brandeburghese e quelli che prevedono la presenza di altri strumenti solisti; i tre cicli integrali delle Sonate di D. Scarlatti, tutti eseguiti tra Vienna (Conservatorio e Istituto Italiano di Cultura) e Milano (Museo della Scienza e della Tecnica, Serate Musicali, Biblioteca Umanistica della Chiesa di Santa Maria Incoronata e Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi) tra il 1984 e il 2014, Palazzina Liberty in dicembre 2018, Santa Francesca Romana in novembre 2019.

L'Associazione "Omaggio al Clavicembalo" è dedicata a Federico Colombo, clavicembalista prematuramente scomparso allievo di Marina Mauriello, e utilizza nella sua attività il cembalo a lui appartenuto, una copia Taskin di W. Dowd.

Da tempo collaborano con l'Associazione diversi musicisti che fanno parte della realtà musicale milanese e non solo, condividono un cammino comune fatto di obiettivi, amore per la musica e alla musica dedicano tempo, energie, entusiasmo.

"Omaggio al Clavicembalo" è diventata associazione nel 2007, non ha sponsor e nemmeno contributi pubblici, l'attività si regge sulle offerte delle persone che partecipano ai concerti

Prossimo concerto sabato 18 maggio ore 17.30

... a due cembali... con Federico Caldara e Bruna Panella

Musiche di: A. Vivaldi J.S. Bach J.F. Bach

Con il patrocinio di



In collaborazione con Serate Musicali
e Fondazione Jupiter
info 333 77 23 989

Fondazione
JUPITER

Serate Musicali

“Una collezione di scherzi”

Fino a che punto si può spingere il violino?

Questa domanda consumava le menti di molti dei più illustri musicisti del XVII secolo.

Uno strumento che fino a poco prima era stato in penombra, un bel giorno, nel Nord Italia, si pose al centro dell'attenzione. Fioccarono le prime composizioni dedicate a lui, in uno sperimentare affaccendato e senza timori e nel giro di 50 anni il violino diventò re degli strumenti, per espressività, virtuosismo, potenza sonora.

Ma non solo.

Nel caotico ed affascinante sperimentalismo che caratterizzò quella fase della storia del violino, alcune delle composizioni più strambe ed ironiche videro la luce: *Sonate in cui il violino rappresenta cani ed uccelli*, *Sonate in cui imita i suoni di un'intera orchestra*, *Sonate col violino scordato*, *Sonate per due violini... suonati da uno solo!*

Insomma, perfettamente in linea con la poetica della meraviglia così accuratamente descritta dal Marino, il violino si dotò di iperboli, metafore, assonanze, analogie, con effetto e scopo di sorprendere ed estraniare dalla realtà.

Titolato in onore di una bellissima sonata del violinista (ed omicida) Pandolfi Mealli, **La Monella** è una collezione sensazionale di effetti e scherzi per violino, un vestito colorato ed esuberante per le corde di Margherita Pupulin, che da anni si dedica alla scoperta e sperimentazioni del repertorio violinistico del XVII secolo.

“La monella”

Biagio Marini

“Sonata in Ecco con tre violini” da Sonate,
Symphonie e.... Ritornelli op. 8

Giovanni Pandolfi Mealli

“La Monella Romanesca”, Sonata 3 op.4

Johann Jacob Walther

Serenata N.28 Hortus Chelicus

Antonio Bertali

Ciaccona

Johann Jacob Walther

Sonata XVII “Gara di due violini in uno”

H.I.F. Biber

Sonata Representativa

Margherita Pupulin

Iniziata ancora bambina al violino barocco da Riccardo Minasi, attraverso masterclass e seminari con maestri quali Bruno Giuranna, Enzo Porta e Rachel Podger approfondisce un repertorio che spazia dalla polifonia rinascimentale a Luigi Nono, per mettere casa poi stabilmente nel mondo della musica antica.

Si specializza con Fabio Biondi presso il Conservatorio di Torino, dove si laurea con menzione.

È regolarmente invitata come concertmaster, solista o musicista da camera presso ensembles quali l'Arpeggiata (dir. Christina Pluhar), Café Zimmermann (dir. Pablo Valetti e Céline Frisch) La Chapelle Harmonique (dir. Valentin Tournet), La Chimera (dir. Eduardo Egüez), Pulcinella (dir. Ophelie Gaillard), con i quali si è esibita in importanti stagioni e sale d'Europa (Opéra de Versailles, Salle Gaveau, Barbican Centre London, Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, Festival Oude Muziek Utrecht, Radio France..).

Con i suo recital Il Violino Fantastico e Violin in Love è stata ospite di rilevanti istituzioni, quali l'Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, il Festival di Ubeda e Baeza, la Fondazione Pietà dei Turchini di Napoli e il Teatro Pergolesi di Jesi.



“Omaggio al Clavicembalo” nasce a Milano nel 1980 sotto la direzione artistica di Marina Mauriello, già titolare della classe di clavicembalo presso il Conservatorio G.Verdi di Milano ed il Konservatorium di Vienna.

La grande passione per la musica antica, unita a un contagioso entusiasmo da parte di tutti, ha creato le felici condizioni per realizzare, in Italia e all'estero, centinaia di concerti che hanno visto protagonista il clavicembalo in ogni sua possibile performance, da quella solista a quella combinata con più clavicembali, insieme con altri strumenti dell'epoca, voce e orchestra d'archi.

Di particolare rilievo sono: i tre cicli integrali delle opere per cembalo di J. S. Bach; i tre cicli integrali dei concerti per uno, due, tre e quattro cembali e archi, compreso il V Brandeburghese e quelli che prevedono la presenza di altri strumenti solisti; i tre cicli integrali delle Sonate di D. Scarlatti, tutti eseguiti tra Vienna (Conservatorio e Istituto Italiano di Cultura) e Milano (Museo della Scienza e della Tecnica, Serate Musicali, Biblioteca Umanistica della Chiesa di Santa Maria Incoronata e Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi) tra il 1984 e il 2014, Palazzina Liberty in dicembre 2018, Santa Francesca Romana in novembre 2019.

L'Associazione “Omaggio al Clavicembalo” è dedicata a Federico Colombo, clavicembalista prematuramente scomparso, allievo di Marina Mauriello e utilizza nella sua attività il cembalo a lui appartenuto di W.Dowd (copia Taskin).

Da tempo collaborano con l'Associazione diversi musicisti che fanno parte della realtà musicale milanese e non solo, condividono un cammino comune fatto di obiettivi, amore per la musica e alla musica dedicano tempo, energie, entusiasmo.

“Omaggio al Clavicembalo” è diventata associazione nel 2007, non ha sponsor e nemmeno contributi pubblici, l'attività si regge sulle offerte delle persone che partecipano ai concerti

Prossimo concerto sabato 25 maggio ore 17.30

“ Danze iberiche in viaggio per l'Europa” ”

Daniela Fontana clavicembalo

Musiche di: .H.D'Anglebert J.B.A.Forqueray A.Valente D.Scarlatti
G.F.Händel J.S.Bach A.Soler

OMAGGIO AL CLAVICEMBALO 2024

“MUSICA A SAN CASSIANO”

sabato 18 maggio ore 17.30

... a due cembali ...

con Federico Caldara e Bruna Panella

Musiche di:

A. Vivaldi J.S.Bach Bach/Vivaldi W.Fr. Bach

Con il patrocinio di



In collaborazione con Serate Musicali
e Fondazione Jupiter
info 333 77 23 989

Fondazione
JUPITER

Serate Musicali

Programma

A. Vivaldi (Venezia, 4 marzo 1678 – Vienna, 28 luglio 1741)

Concerto per due mandolini in sol maggiore RV 532

trascrizione per due cembali

allegro andante allegro

J.S. Bach (Eisenach 1685 Lipzig 1750)

Preludio Fuga Allegro in mi b maggiore BWV 998

J.S. Bach (Eisenach 1685 Lipzig 1750)

Passacaglia e Fuga in do minore BWV 582

trascrizione per due cembali dall' originale per organo

J.S. Bach/A. Vivaldi

Concerto BWV 972 in re maggiore dall'originale op.III n. 9 RV 230

tratto dall' " Estro Armonico" di A.Vivaldi

allegro larghetto allegro

W.F. Bach (Weimar 1710 Berlino 1784)

"Sonata per due cembali concertati" in fa maggiore F.10

allegro moderato andante presto

Federico Caldara Diplomato in pianoforte sotto la guida del M° Ottavio Minola e in clavicembalo con la professoressa Marina Mauriello Frischenschlager al Conservatorio Verdi di Milano.

Ha collaborato col ballerino castañetista sudafricano William Edward Saville, ideando un programma spagnolo su Soler.

Nel 2010 è uscita la registrazione inedita e prima incisione italiana con la rivista nazionale Amadeus, intitolata: "Federico Caldara, clavicembalo - L'Art de toucher le clavécin", con musiche di Frescobaldi, Rameau, Bach, Couperin, Soler, Haydn, Mozart, Beethoven.

Nel gennaio 2012 per la prestigiosa casa discografica Concerto ha pubblicato un Cd interamente dedicato alle sonate bibliche di J. Kuhnau. Nel 2013 ha registrato i concerti di Tartini con la Brescia Orchestra diretta da E. Rojatti con la partecipazione del violinista Francesco De Angelis.

Una qualificata collaborazione artistica, nel 2014, con Luca Fanfoni e La Reale Concerto di Parma che ha preso in esame il repertorio di Pietro Antonio Locatelli in occasione del 250nario della morte, con una tournée in Italia (Roma, Bergamo, Parma) e all'estero (Amsterdam). Nel 2015 è stato invitato ancora dalla rivista Amadeus per una incisione dedicata alle origini del clavicembalo su musiche di Frescobaldi e i suoi allievi.

Nel 2017 è stato invitato come solista nel contesto della 15a edizione del Festival DeSidera per il quale ha composto una elaborazione di musica elettronica in uno spettacolo teatrale dedicato ai promessi sposi di Alessandro Manzoni e in collaborazione con l'attore Tiziano Ferrari ha ideato uno spettacolo di teatro-musica per rendere omaggio alla figura di Dante Alighieri.

In seguito ha effettuato concerti sia in veste di solista che collaborando a formazioni cameristiche.

Bruna Panella Ha effettuato i suoi studi musicali presso il Conservatorio G. Verdi di Milano dove si è diplomata in pianoforte e in clavicembalo con Marina Mauriello. Ha studiato inoltre con Achille Berruti e seguito corsi di perfezionamento in musica antica presso l'Accademia Chigiana di Siena con Gustav Leonardt, presso il Barock-Museum di Heiligenkreuz Guttembrun presso Vienna con Marina Mauriello e al "Festival musicale nel Barocco valtellinese"

Contemporaneamente agli studi musicali ha frequentato l'Università Cattolica (ISEF), il Corso triennale di Psicomotricità, Shiatzu e attualmente si occupa di "Educazione posturale"

A questa attività affianca quella di clavicembalista nell'ambito dell'Associazione culturale "Omaggio al clavicembalo" che presiede e con la quale sono stati organizzati in diverse occasioni a Milano e a Vienna concerti dedicati all'opera omnia di Domenico Scarlatti e J.S.Bach compresi tutti i Concerti per uno, due ,tre e quattro clavicembali e Quintetto d'archi.

“Omaggio al Clavicembalo” nasce a Milano nel 1980 sotto la direzione artistica di Marina Mauriello, già titolare della classe di clavicembalo presso il Conservatorio G.Verdi di Milano ed il Konservatorium di Vienna.

La grande passione per la musica antica, unita a un contagioso entusiasmo da parte di tutti, ha creato le felici condizioni per realizzare, in Italia e all'estero, centinaia di concerti che hanno visto protagonista il clavicembalo in ogni sua possibile performance, da quella solista a quella combinata con più clavicembali, insieme con altri strumenti dell'epoca, voce e orchestra d'archi.

Di particolare rilievo sono: i tre cicli integrali delle opere per cembalo di J. S. Bach; i tre cicli integrali dei concerti per uno, due, tre e quattro cembali e archi, compreso il V Brandeburghese e quelli che prevedono la compresenza di altri strumenti solisti; i tre cicli integrali delle Sonate di D. Scarlatti, tutti eseguiti tra Vienna (Conservatorio e Istituto Italiano di Cultura) e Milano (Museo della Scienza e della Tecnica, Serate Musicali, Biblioteca Umanistica della Chiesa di Santa Maria Incoronata e Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi) tra il 1984 e il 2014, Palazzina Liberty in dicembre 2018, Santa Francesca Romana in novembre 2019.

L'Associazione “Omaggio al Clavicembalo” è dedicata a Federico Colombo, clavicembalista prematuramente scomparso, allievo di Marina Mauriello e utilizza nella sua attività il cembalo a lui appartenuto di W.Dowd (copia Taskin).

Da tempo collaborano con l'Associazione diversi musicisti che fanno parte della realtà musicale milanese e non solo, condividono un cammino comune fatto di obiettivi, amore per la musica e alla musica dedicano tempo, energie, entusiasmo.

“Omaggio al Clavicembalo” è diventata associazione nel 2007, non ha sponsor e nemmeno contributi pubblici, l'attività si regge sulle offerte delle persone che partecipano ai concerti

Prossimo concerto domenica 2 giugno ore 16.30

Chiesa di Santo Stefano in Velate

“Dialoghi di Pace” a più voci con musica

Issei Watanabe violoncello e viola da gamba

Daniela Fontana e Bruna Panella clavicembalo

OMAGGIO AL CLAVICEMBALO 2024

“MUSICA A SAN CASSIANO”

sabato 25 maggio ore 17.30

“Danze iberiche in viaggio per l'Europa”

Daniela Fontana clavicembalo

Musiche di:

*J.H.D'Anglebert J.B.A.Forqueray A.Valente D.Scarlatti
G.F.Händel J.S.Bach A.Soler*

Con il patrocinio di



COMUNE DI
VARESE

in collaborazione con
Serate Musicali e Fondazione Jupiter
info 333.77.23.989

Fondazione
JUPITER

Serate Musicali

Danze iberiche in viaggio per l'Europa

Francia

Jean-Henry D'Anglebert

(Bar-le-Duc 1629 – Parigi 1691)

Prélude in re & Variations sur les Folies d'Espagne

Jean-Baptiste-Antoine Forqueray

(Parigi 1699 – Parigi 1782)

La Portugaise in re minore

Italia

Antonio Valente

(? 1520 – Napoli 1601)

Ballo dell'intorcchia

Domenico Scarlatti

(Napoli 1685 – Madrid 1757)

Sonata in la minore K 175

Germania

Georg Friedrich Haendel

(Halle 1685 – Londra 1759)

Passacaille in sol minore

Johann Sebastian Bach

(Eisenach 1685 – Lipsia 1750)

Ciaccona in sol minore

(trascrizione di G. Leonhardt dalla Partita per violino in re minore

BWV 1004)

Spagna

Antonio Soler

(Olot de Porrera 1729 - El Escorial 1783)

Fandango

Daniela Fontana

Brillantemente diplomata in pianoforte presso il Conservatorio "F. Torrefranca" di Vibo Valentia e in clavicembalo presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dopo la maturità classica si è laureata in Discipline della Musica presso l'Università degli Studi Alma Mater Studiorum di Bologna col massimo dei voti. Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento nazionali ed internazionali, di pianoforte, clavicembalo e musica da camera, in Italia e in Austria. Fra questi il corso triennale di alto perfezionamento presso l'Accademia Musicale "S. Cecilia" di Portogruaro con il M^o Konstantin Bogino del Trio Ciaikovskij.

Nel 2006 ha suonato come clavicembalista solista con i Cameristi della Fenice al Teatro Malibran di Venezia. Nel 2007 ha fondato l'Associazione Omaggio al Clavicembalo assieme ad altri amici clavicembalisti, con i quali continua a ideare e condividere numerosi progetti musicali, spesso intrecciati con la poesia e l'arte, e a prenderne direttamente parte come solista e in varie formazioni. Fra le numerose iniziative musicali, ha anche preso parte all'esecuzione dell'opera omnia per clavicembalo di J. S. Bach ed ha partecipato a diverse edizioni del progetto "Integrale dei concerti per uno, due, tre e quattro clavicembali e archi", eseguendo cinque concerti in qualità di solista. Nell'autunno 2023, nell'ambito delle celebrazioni del I° centenario della nascita di Italo Calvino, al quale l'Associazione Omaggio al Clavicembalo ha dedicato un'intera rassegna, svoltasi a Milano presso la Chiesa di S. Cristoforo sul Naviglio, ha eseguito, come solista e in formazioni diverse, due dei cinque concerti ispirati ai temi della Leggerezza e della Esattezza, tratti dalle Lezioni Americane.

Interessata alla didattica nella Scuola, ha anche collaborato con la Casa Editrice Petrini, in qualità di consulente didattica. È docente di Musica nella Scuola Secondaria di I grado, dove si dedica con passione alla divulgazione della musica d'arte fra le nuove generazioni.

“Omaggio al Clavicembalo” nasce a Milano nel 1980 sotto la direzione artistica di Marina Mauriello, già titolare della classe di clavicembalo presso il Conservatorio G. Verdi di Milano e il Konservatorium di Vienna.

La grande passione per la musica antica, unita a un contagioso entusiasmo da parte di tutti, ha creato le felici condizioni per realizzare, in Italia e all'estero, centinaia di concerti che hanno visto protagonista il clavicembalo in ogni sua possibile performance, da quella solista a quella combinata con più clavicembali, insieme con altri strumenti dell'epoca, voce e orchestra d'archi.

Di particolare rilievo sono: i tre cicli integrali delle opere per cembalo di J. S. Bach; i tre cicli integrali dei concerti per uno, due, tre e quattro cembali e archi, compreso il V Brandeburghese e quelli che prevedono la compresenza di altri strumenti solisti; i tre cicli integrali delle Sonate di D. Scarlatti, tutti eseguiti tra Vienna (Conservatorio e Istituto Italiano di Cultura) e Milano (Museo della Scienza e della Tecnica, Serate Musicali, Biblioteca Umanistica della Chiesa di Santa Maria Incoronata e Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi) tra il 1984 e il 2014, Palazzina Liberty in dicembre 2018, Santa Francesca Romana in novembre 2019.

L'Associazione “Omaggio al Clavicembalo” è dedicata a Federico Colombo, clavicembalista prematuramente scomparso, allievo di Marina Mauriello e utilizza nella sua attività il cembalo a lui appartenuto di W. Dowd (copia Taskin).

Da tempo collaborano con l'Associazione diversi musicisti che fanno parte della realtà musicale milanese e non solo, condividono un cammino comune fatto di obiettivi, amore per la musica e alla musica dedicano tempo, energie, entusiasmo.

“Omaggio al Clavicembalo” è diventata associazione nel 2007, non ha sponsor e nemmeno contributi pubblici, l'attività si regge sulle offerte delle persone che partecipano ai concerti

Prossimo concerto domenica 16 giugno ore 21

Santo Stefano in Velate

“Gaudentes”

Tea Irene Galli soprano

Nausicaa Nisati contralto

Matteo Magistrali tenore

Renato Cadel baritono e liuto

OMAGGIO AL CLAVICEMBALO 2024

DIALOGHI DI PACE *Intelligenze artificiali e Pace*

domenica 2 giugno ore 16.30
Chiesa di Santo Stefano in Velate

con Issei Watanabe
violoncello e viola da gamba
Daniela Fontana e Bruna Panella
clavicembalo

Voci recitanti
Erica Galloni Giorgio Basso Giorgio Favà

Musiche di:
J.Ph.A.Fischer J.Ph.Rameau M.Maraís A. e D.Scarlatti

con una speciale dedica a Federico Colombo

Con il patrocinio di



COMUNE DI
VARESE

in collaborazione con Serate Musicali
e Fondazione Jupiter
info 333 77 23 989

Fondazione
JUPITER

Serate Musicali

**DIALOGHI DI PACE 2024 XVIII EDIZIONE
INTELLIGENZE ARTIFICIALI E PACE**

Messaggio di Papa Francesco per la 57° Giornata Mondiale della Pace In forma di “dialogo a più voci” con musica.

Come sempre nella storia dell’umanità, ma con maggior attenzione dei “nostri” media perché alcune delle guerre in corso ci “toccano” più da vicino per le loro implicazioni nella nostra vita quotidiana, anche in questo momento storico il concetto di Pace è di fatto calpestato e soppiantato da violenza e sopraffazione. Ancora una volta prendiamo atto che la “Storia”, con le sue drammatiche esperienze, neanche troppo lontane nel tempo, non insegna niente.

Questa che proponiamo, nell’ambito della nostra rassegna di musica antica, è un’occasione di riflessione per credenti e non credenti su un tema così prepotentemente attuale e drammatico.

E la musica, praticata ed ascoltata, può essere una delle più importanti forme di costruzione della pace: sia a livello personale sia di relazione fra persone e popoli. Una delle nostre spettatrici ripete spesso: “Ma perché invece di spararsi non suonano? Se i capi delle nazioni suonassero uno strumento sarebbero più propensi alla pace che alla guerra”.

Al tempo stesso è importante avvicinarci al tema dell’“intelligenza artificiale” ed ai suoi anche inquietanti risvolti su cui è il caso di soffermarsi per non limitarsi a subirli.

*Questa edizione dei Dialoghi di Pace è dedicata a **Federico Colombo**, clavicembalista che prematuramente ci ha lasciato.*

Allievo di Marina Mauriello, fondatrice nel 1980 di “Omaggio al clavicembalo”, le ha donato il suo magnifico clavicembalo di W. Dowd (copia Taskin) che i cembalisti, suoi ex allievi, tuttora utilizzano in sua memoria mantenendo viva e vitale l’attività musicale dell’Associazione.

*Il nostro “grazie” a **Giovanni Guzzi**, che a Federico ed al suo strumento ha voluto dedicare la stagione 2024 dei “Dialoghi di Pace”, di cui è ideatore e promotore.*

*I **DIALOGHI di PACE** sono una “lettura con musica” del Messaggio che il Papa a Capodanno rivolge all’Umanità per la Giornata Mondiale della Pace.*

***Suddiviso fra attori-lettori**, le cui voci si intrecciano e si incalzano come in un vero e proprio dialogo e si alternano alla musica, il Messaggio diventa opportunità di preghiera e meditazione per tutti: non solo per chi si professa cristiano cattolico ma anche per chi si riconosce in altri riferimenti religiosi, o non ne ha alcuno.*

*Un’**introduzione musicale** accoglie l’ingresso in chiesa creando un’atmosfera di raccoglimento adeguata a predisporre spiritualmente all’ascolto e **rispettosa del luogo sacro**.*

*La **proposta piace** perché, allestita con una formula semplice, rende gradevole accostarsi a un testo che, normalmente, solo pochi leggono per intero.*

***Questa iniziativa di sensibilizzazione sulla pace**, avviata nel 2007 nella chiesa Regina Pacis di Milanino (MI) - dal 1914 voluta come tempio votivo diocesano per la pace - in numerose località di Lombardia e d’Italia è diventata una tradizione importante promossa dalle comunità religiose e civili e sostenuta dalle più varie realtà dell’associazionismo dei rispettivi territori di riferimento. Fra questi, le Diocesi di Milano, Fano, Foggia e Vigevano, con date anche a Cusano Milanino, Cinisello Balsamo, Seregno, Lecco, Varese, Giussano, Barbaiana, Muggiò, Novate Milanese, Saronno, Vimercate, Agrate Brianza, Gorgonzola, Castelveccana, Arese, Desio, Cornaredo, San Giuliano Milanese, Malgrate, Nerviano, Castelleone, Madignano...*

Chi volesse COPIARE l’iniziativa è INCORAGGIATO a farlo.

Per informazioni: www.rudyz.net/dialoghi - sanpioxc@gmail.com

OMAGGIO AL CLAVICEMBALO 2024

“Omaggio al Clavicembalo” nasce a Milano nel 1980 sotto la direzione artistica di Marina Mauriello, già titolare della classe di clavicembalo presso il Conservatorio G. Verdi di Milano e il Konservatorium di Vienna. La grande passione per la musica antica, unita a un contagioso entusiasmo da parte di tutti, ha creato le felici condizioni per realizzare, in Italia e all'estero, centinaia di concerti che hanno visto protagonista il clavicembalo in ogni sua possibile performance, da quella solista a quella combinata con più clavicembali, insieme con altri strumenti dell'epoca, voce e orchestra d'archi.

Di particolare rilievo sono: i tre cicli integrali delle opere per cembalo di J. S. Bach; i tre cicli integrali dei concerti per uno, due, tre e quattro cembali e archi, compreso il V Brandeburghese e quelli che prevedono la presenza di altri strumenti solisti; i tre cicli integrali delle Sonate di D. Scarlatti, tutti eseguiti tra Vienna (Conservatorio e Istituto Italiano di Cultura) e Milano (Museo della Scienza e della Tecnica, Serate Musicali, Biblioteca Umanistica della Chiesa di Santa Maria Incoronata e Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi) tra il 1984 e il 2014, Palazzina Liberty in dicembre 2018, Santa Francesca Romana in novembre 2019.

L'Associazione “Omaggio al Clavicembalo” è dedicata a Federico Colombo, clavicembalista prematuramente scomparso, allievo di Marina Mauriello e utilizza nella sua attività il cembalo a lui appartenuto di W. Dowd (copia Taskin).

Da tempo collaborano con l'Associazione diversi musicisti che fanno parte della realtà musicale milanese e non solo, condividono un cammino comune fatto di obiettivi, amore per la musica e alla musica dedicano tempo, energie, entusiasmo.

“Omaggio al Clavicembalo” è diventata associazione nel 2007, non ha sponsor e nemmeno contributi pubblici, l'attività si regge sulle offerte delle persone che partecipano ai concerti

domenica 16 giugno ore 21
Chiesa di Santo Stefano in Velate

“GAUDENTES”

Tea Irene Galli soprano
Nausicaa Nisati contralto
Matteo Magistrali tenore
Renato Cadef baritono e liuto

Musiche di:

*M. Praetorius O. Di Lasso F. Azzaiolo L. Marenzio
J. des Prez G.P. da Palestrina V. Aleotti H.L. Hassler*

Con il patrocinio di



In collaborazione con
Serate Musicali e Fondazione Jupiter



info 333 77 23 989

Serate Musicali

PROGRAMMA

M.Praetorius 1571 1621
Es ist ein Ros entsprungen

H.L.Hassler 1564 1612
Angelus ad Pastore ait
Cantate Domino

G.P.da Palestrina 1525 1594
Sicut cervus

W.Byrd 1543 1623
Ave Verum Corpus

F.Soriano 1548 1621
Regina Coeli

L.Marenzio 1553 1599
Mentre avra' stelle il ciel

F.Azzaiolo 1530 1569
Vorrei che tu cantassi una canzone

P. Verdelot 1485-1550
Divini occhi sereni
O dolce nocte

J. des Prez 1450-1521
El grillo

B. Tromboncino 1470-1535
Poichè volse la mia stella

F. Azzaiolo 1530-1569
La manza mia

T. Arbeau 1520- 1595
Bella qui tiens ma vie

Tarquinio Merula 1595-1665
Quando gli uccelli portarano i zoccoli

Orlando di Lasso 1532-1594
Matona mia cara

GAUDENTES MUSICI

Il quartetto nasce da un'amicizia cresciuta nel tempo con Musicisti che hanno cantato insieme in varie formazioni, corali e cameristiche. La passione per la Musica Corale a cappella unisce e crea questo gruppo. "Da Sacro al Profano" è il percorso sonoro proposto che conduce dall'atmosfera meditativa di autori come Palestrina alla spumeggiante goliardia di brani inneggianti li buon vino che inebria e rallegra gli animi.

Tea Irene Galli - Diplomata con lode in Canto rinascimentale e barocco presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma, dal 1995 fa parte del coro "Costanzo Porta" sotto la guida del M° Antonio Greco con il quale ha vinto concorsi nazionali e internazionali. Ha preso parte al Festival dei Due Mondi, Ravenna Festival, Festival Monteverdi, Maggio Musicale Fiorentino, Emilia Romagna Festival, Anima Mundi, Mito) collaborando con gruppi strumentali affermati (Pomeriggi Musicali, Accademia Bizantina, Virtuosi Italiani, Orchestra Barocca di Venezia, Ensemble La Risonanza) e con direttori di chiara fama (Muti, Dantone, Marcon, Bonizzoni, Radulescu).

Nausicaa Nisati - Diplomata in canto lirico presso il conservatorio "G. Cantelli" di Novara sotto la guida di M. Liguori. Ha partecipato a masterclass tenute da A. Tabiadon, R. Scotto, P. Montarsolo, J. Feldman e lavorato con vari direttori d'orchestra tra cui C. Hogwood, G. Nosedo, D. Agiman, F. Bonizzoni, R. Muti, D. Rovaris, G.R. Marini. Collabora stabilmente con "LaVerdi Barocca" diretta da R. Jais e G. Capuano con la quale ha eseguito opere sacre di Bach, Mozart, Pergolesi, Haendel. Si è esibita in vari teatri italiani per la messa in scena di "Tosca", "Puritani", "Lucia di Lammermoor", "Romeo e Juliette" e "Otello". Come solista canta in diversi ensemble in tutta Italia. **Matteo Magistrali**, tenore, diplomato con lode in Composizione (2017) e in Composizione e Strumentazione per orchestra di fiati (2018) presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, è direttore artistico del coro della Basilica di Gallarate (VA), del coro Dalakopen di Legnano (MI) e del coro Pieve del Seprio di Castronno (VA). Collabora come solista e corista in diversi ensemble e con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Milano come compositore di colonne sonore. Insegna musica d'insieme e attività orchestrali presso il centro studi "A. dell'Acqua" di Sesto Calende (VA), dove è anche direttore del coro di voci bianche.

Renato Cadel, baritono, liutista e gregorianista, si è formato nei conservatori di Pavia e Lugano. Laureato con lode in Filosofia. È direttore della Schola Gregoriana Ghislieri e membro del Quartetto di Liuti da Milano. Come baritono, collabora con Accademia Bizantina, Accademia d'Arcadia, Cappella Neapolitana, Coro e Orchestra Ghislieri, Cremona Antiqua, La Barocca, La Fonte Musica, La Venexiana e Vox Àltera, prendendo parte a prestigiose rassegne internazionali. Ha inciso per Amadeus, Arcana-Outhere, Brilliant Classics, ClassicVoice, Concerto Classics, Glossa, Sony DHM e Tactus. Svolge attività didattica e divulgativa, collaborando con istituzioni come il Museo della Certosa di Pavia, il Conservatorio di Milano, RAI Radio 3 e Radio Television Española.